

Appunti Effelleci Mantova n. 65 del 30/12/2022

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia

sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook https://www.facebook.com/flcmantova / profilo Twitter @flcmantova

profilo Instagram @flcgilmantova



Valditara e l'ossessione per la Cgil

L'attacco al sindacato nasconde il fallimento della sua capacità di governo. E mostra il vero nemico del ministro: la scuola democratica della Costituzione

Francesco Sinopoli, segretario generale FLC CGIL

L'intervista al quotidiano *Il Foglio* del ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara, nella quale attacca esplicitamente "l'egemonia della Cgil sulla scuola" dichiarandone la fine, è un **condensato d'ideologismi** corredati da un uso strumentale dei dati, nel chiaro intento di delegittimare tutte le rappresentanze sindacali, con una dichiarazione di guerra tesa alla ridefinizione reazionaria della scuola pubblica.

Nondimeno ringraziamo il ministro perché ci consente di fare un po' di chiarezza in ossequio allo spirito costruttivo e dialogante che da sempre connota il nostro agire sindacale. Innanzitutto va effettuata **un'operazione verità sui dati** relativi all'indice di rappresentanza della Flc Cgil nella scuola pubblica: a proposito d'iscritti (o deleghe, in base al gergo sindacale) dal 2001 a oggi si è decisamente dimezzato lo storico distacco tra la Cisl scuola e la Flc Cgil, passando da un vantaggio di circa 50 mila iscritti ai 23 mila di oggi. Aumentiamo noi, invece, il vantaggio sulle Rsu rispetto alla scorsa tornata elettorale di 4.535 voti. Così, noi siamo a 262.872 e la Cisl a 234.155: +28.717 voti in totale.

Quindi, anche a proposito di elezioni Rsu e di partecipazione democratica, al ministro sfugge (non vogliamo qui pensare che lo dimentichi intenzionalmente) il dato relativo **all'eccellente prova della Flc Cgil** dello scorso aprile, che è risultata essere l'organizzazione sindacale più votata da lavoratrici e lavoratori, a conferma di una fiducia ampia e convinta verso la nostra sigla, oltre che per tutte le altre sigle sindacali confederali.

Leggi l'intero articolo del segretario generale nazionale:

https://www.flcgil.it/attualita/valditara-e-l-ossessione-per-la-cgil.flc



X Congresso della CGIL di Mantova il 10 e l'11 Gennaio 2023



AFAM: gli arretrati del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 saranno accreditati il 29 dicembre

A questo <u>link</u> uno specifico approfondimento sugli arretrati netti. <u>Qui</u> le tabelle degli arretrati.

Attenzione:

I livelli di tassazione contenuti nel LINK si applicano anche per la sezione Scuola

Contratto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021: scuola, personale ATA, registrati alcuni avanzamenti

Adesso è necessario lavorare in profondità per migliorare il nuovo sistema ordinamentale a beneficio di tutte le figure ATA. Chiesta nuovamente la ricognizione puntuale delle risorse disponibili.

Il 20 dicembre 2022, alle 10.30, è proseguito il confronto, solo in presenza, al tavolo di trattativa all'ARAN sul settore ATA.

Filo diretto sul contratto



Ultimi nominati graduatorie concorsi primaria e infanzia e capienza graduatorie: una elaborazione della FLC CGIL

Abbiamo ricostruito l'attuale capienza delle graduatorie e i posti che potrebbero liberarsi per effetto dei pensionamenti

Leggi l'articolo:

https://www.flcgil.it/scuola/precari/ultimi-nominati-graduatorie-concorsi-primaria-e-infanzia-e-capienza-graduatorie-elaborazione-flc-cgil.flc

PNRR e Scuola 4.0: le istruzioni operative per attuare l'investimento

Fornite importanti indicazioni sulle spese ammissibili. I progetti potranno essere presentati dal 28 dicembre 2022 al 28 febbraio 2023.

Leggi le istruzioni operative e le sintesi della FLC CGIL:

https://www.flcgil.it/attualita/piano-nazionale-ripresa-resilienza/pnrr-e-scuola-4-0-istruzioni-operative-per-attuare-investimento.flc

PNRR e interventi contro la dispersione scolastica: pubblicate le prime indicazioni operative

Individuate le tipologie di intervento. Si utilizzeranno le opzioni di costo semplificato (OCS). Il ruolo delle prove INVALSI

Leggi l'articolo completo:

https://www.flcgil.it/attualita/piano-nazionale-ripresa-resilienza/pnrr-e-interventi-contro-la-dispersione-scolastica-pubblicate-le-prime-indicazioni-operative.flc

Il Tribunale di Alessandria condanna il Ministero dell'Istruzione al riconoscimento di tutti i servizi preruolo in favore di un'assistente amministrativa

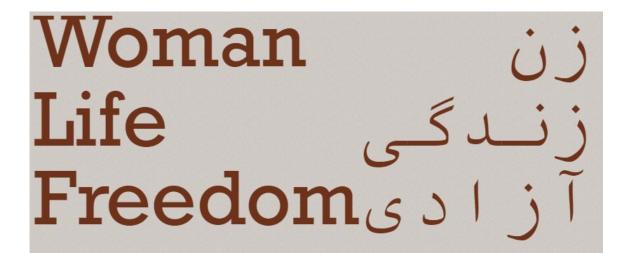
Una vittoria importante ottenuta grazie all'iniziativa della FLC CGIL Asti.

A cura della FLC CGIL Asti

Il **Tribunale di Alessandria**, con sentenza n. 319 pubblicata il 22 dicembre 2022, ha accolto il **ricorso proposto da un'assistente amministrativa** difesa dal legale della **FLC CGIL** avv. Francesco Americo che ha riconosciuto in suo favore il diritto ad avere una **ricostruzione di carriera** che consideri integralmente il servizio pre-ruolo svolto alle dipendenze del Ministero.

Il Giudice del lavoro dopo aver richiamato il principio di non discriminazione tra lavoratori a tempo determinato e lavoratori a tempo indeterminato previsto dalla clausola 4 dell'Accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, al quale ha dato attuazione la Direttiva comunitaria 1999/70/CE, ha **condannato il Ministero** a collocare la ricorrente nella superiore classe stipendiale nonché a pagare le differenze retributive quantificate in euro 2.287 oltre interessi.

Questa **importante vittoria** consentirà alla lavoratrice di beneficiare di una retribuzione superiore corrispondente alla maggiore anzianità di servizio che le è stata riconosciuta.



Azione globale in solidarietà con le donne e le ragazze iraniane che stanno coraggiosamente manifestando pacificamente per i loro diritti umani fondamentali.

Il parere del CSPI sulle "Linee guida per l'orientamento"

Il CSPI ha evidenziato una serie di criticità chiedendo la modifica del testo

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) riunitosi in adunanza plenaria (in via telematica) in data 20 dicembre 2022 <u>si è espresso favorevolmente</u> sulla bozza di schema di decreto ministeriale di adozione delle "Linee guida per l'orientamento" nell'ambito della Missione 4.1 del PNRR, evidenziando però una serie di criticità sia sul provvedimento in generale che rispetto ad alcuni aspetti specifici di cui ha chiesto la modifica.

Il CSPI, in premessa del parere, ha accolto con favore il riconoscimento del ruolo dell'orientamento scolastico quale fattore per la crescita culturale e sociale delle studentesse e degli studenti, strumento di lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo e per la promozione di una cittadinanza piena ed attiva.

Il CSPI ha comunque ritenuto di evidenziare **alcuni limiti** presenti nella bozza di decreto ministeriale, a partire dal fatto che l'attività di orientamento non si può sostanziare solo nell'informare sui percorsi futuri di studio e di lavoro, ma significa soprattutto garantire agli studenti gli strumenti per acquisire la conoscenza di sé e quindi delle proprie attitudini, per sviluppare atteggiamenti costruttivi nel rapporto con gli altri e con il mondo, e al fine di favorire scelte consapevoli sul proprio futuro non solo lavorativo.

Inoltre, secondo il CSPI, occorrere **evitare** che l'attività di orientamento si sostanzi in un **approccio formale e burocratico**, con l'aggiunta di ulteriori adempimenti e procedure che non si integrano con quelle già presenti nella scuola e che già agiscono sulle stesse tematiche.

IL CSPI, riconoscendo l'importanza di avere docenti formati per l'orientamento e dotati di accertate competenze, ha sollecitato il Ministero a definire in tempi congrui e nelle opportune sedi le modalità, i tempi e le risorse per la formazione del personale sia per l'anno 2023 e sia a regime.

Rispetto alle ricadute sul rapporto di lavoro e sulla retribuzione dei docenti, il CSPI ritiene che questi aspetti debbano essere regolati in sede negoziale.

Il CSPI ha infine richiesto una serie di specifiche modifiche al testo delle "Linee Guida" per le quali si rinvia alla lettura integrale del parere (in allegato).

Su queste "Linee guida" <u>si sono espressi anche la Flc e la Cgil</u>che, con parole ancor più nette, hanno evidenziato le numerose criticità presenti nella proposta ministeriale.



Giuseppe Di Vittorio che non accettava regali dai padroni



LA LETTERA

Alla vigilia di Natale il dono di un conte, proprietario terriero, a un sindacalista che guida il movimento dei braccianti. Inaccettabile per chi è politico attivo e militante: così Di Vittorio nel 1920 ringraziava e restituiva il pacco al mittente

È il 24 dicembre 1920 a Cerignola. Una vigilia magrissima a casa Di Vittorio. Peppino è alla guida del movimento dei lavoratori, braccianti che si battono per i propri diritti mentre iniziano a dilagare le violenze delle camicie nere. Arriva un cesto pieno. Lo invia **il Conte Pavoncelli**, padrone terriero e futuro membro della Camera dei fasci.

Quel dono avrebbe potuto aiutare la famiglia ma **il sindacalista lo restituisce** al mittente: "Apprezzo la cortesia ma sono un uomo politico attivo, un militante". Una lettera nota, ma che mai come in questi giorni vale la pena riprodurre.

Il futuro segretario generale della Cgil scriveva:

Egregio Sig. Preziuso, In mia assenza, la mia signora ha ricevuto quel po' di ben di Dio che mi ha mandato. Io apprezzo al sommo grado la gentilezza del pensiero del suo Principale ed il nobile sentimento di disinteressata e superiore cortesia cui si è certamente ispirato. Ma io sono un uomo politico attivo, un militante. E si sa che la politica ha delle esigenze crudeli, talvolta brutali anche perché – in gran parte – è fatta di esagerazioni e di insinuazioni, specialmente in un ambiente - come il nostro ghiotto di pettegolezzi più o meno piccanti. Io, Lei ed il Principale, siamo convinti della nostra personale onestà ma per la mia situazione politica non basta l'intima coscienza della propria onestà. È necessaria – e Lei lo intende – anche l'onestà esteriore. Se sul nulla si sono ricamati pettegolezzi ripugnanti ad ogni coscienza di galantuomo, su d'una cortesia – sia pure nobilissima come quella in parola – si ricamerebbe chi sa che cosa. Si che, io, a preventiva tutela della mia dignità politica e del buon nome di Giuseppe Pavoncelli, che stimo moltissimo come galantuomo, come studioso e come laborioso, sono costretto a non accettare il regalo, il cui solo pensiero mi è di pieno gradimento. Vorrei spiegarmi più lungamente per dimostrarle e convincerla che la mia non è, non vuol essere superbia, ma credo di essere stato già chiaro. Il resto s'intuisce. Perciò La prego di mandare qualcuno, possibilmente la stessa persona, a ritirare gli oggetti portati. Ringrazio di cuore Lei ed il Principale e distintamente per gli auguri alla mia Signora. Giuseppe Di Vittorio, 24 dicembre 1920.

Fonte: Giuseppe Di Vittorio che non accettava regali dai padroni - Collettiva

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova Sito: http://mantova.flcgil.it Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – mercoledì - venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418

paolo.campione@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365

stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Emiliana Galati

emiliana.galati@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582

fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Collaborazione di

Salvatore Altabella / 3357126567

salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61 tel. **0376 202600**

Ostiglia, via Piave 1 Tel. **0376 202550**

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. 0376 202400

Viadana, via C. Aroldi 44

Tel. **0376 202650**

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**